



**Filt Cgil - Ultrasporti**

*Rappresentanze Sindacali Aziendali*

## **LE LACRIME DI COCCODRILLO DI RUSSO**

**LA GTM DA UN LATO CHIEDE SCUSA ALL'UTENZA E DALL'ALTRO INFLIGGE PESANTI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI AI CONTROLLORI CHE NON FANNO LE MULTE**

Per l'ennesima volta la Gtm di Pescara è tornata, in questi ultimi giorni, alla ribalta della cronaca per il verificarsi di situazioni spiacevoli che stanno dequalificando un'azienda di trasporti che fino a qualche anno fa, era considerata un fiore all'occhiello tra le imprese locali.

**PRIMA DI ESPRIMERE GIUDIZI ASPETTIAMO L'ESITO DELLE INCHIESTE** - In merito alle due vicende denunciate in questi giorni dal quotidiano "Il Centro" e che hanno visto protagonisti alcuni dipendenti della Gtm assegnati alle funzioni di accertamento e controllo dei titoli di viaggio, riteniamo che prima ancora di esprimere giudizi e valutazioni definitive, occorra attendere l'esito delle annunciate inchieste interne dalle quali sarà possibile ascoltare sull'accaduto anche la versione del personale di controlleria in modo da poter avere un quadro più esaustivo ed accertare, altresì, le eventuali responsabilità.

**PER LA GTM I VERIFICATORI HANNO UNA SCARSA PRODUTTIVITA'** - Fatta questa premessa, non possiamo tuttavia sottacere su quanto sta accadendo in azienda rispetto al clima quasi di intimidazione che la Dirigenza aziendale sta riservando al personale preposto all'accertamento dei titoli di viaggio. I verificatori (che poi sono semplici autisti saltuariamente assegnati a mansioni di controlleria) sono messi sistematicamente sotto accusa dall'azienda per scarsa produttività, dove per produttività la Gtm intende un consistente numero di verbali e penalità emessi nei confronti dell'utenza.

**RUSSO CHIEDE SCUSA MA I SUOI DIRIGENTI PRETENDONO I RISULTATI (MULTE E VERBALI)** - Contrariamente all'atteggiamento apparentemente ponderato del Presidente Russo il quale interpellato dalla stampa sull'accaduto, chiede umilmente scusa alla famiglia della ragazza coinvolta, in Gtm in realtà si respira tutt'altro clima e i verificatori sono costantemente invitati a non transigere rispetto a chi viene trovato sprovvisto di titoli di viaggio.

**ANCHE MEZZA GIORNATA DI PAGA PER I CONTROLLORI CHE NON FANNO LE MULTE** – L'azienda eleva contestazioni e provvedimenti disciplinari contro i verificatori che rifiutano l'idea di assumere il ruolo di sceriffo alla caccia dei presunti trasgressori. I Dirigenti della Gtm arrivano anche ad infliggere mezza giornata di trattenuta in busta paga per quei verificatori che "emettono poche penalità" e nell'ipotesi che "questa scarsa produttività" dovesse perdurare, l'azienda arriva a minacciare il lavoratore di non assegnarlo più all'attività di controllo.

**I VERIFICATORI OPERANO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA TERRIFICANTI** – Il personale di controlleria opera in condizioni di sicurezza terrificanti dove non si incontrano solo adolescenti minorenni, ma molto spesso si ha a che fare con persone senza scrupoli che, sorpresi senza titolo di viaggio, sono disposti a qualsiasi oltraggio e violenza nei confronti del controllore, pur di non pagare la multa. Tutto questo avviene mentre l'azienda di Michele Russo non si preoccupa nemmeno di dotare il verificatore di uno strumento di comunicazione da utilizzare in caso di emergenza.

Pescara, 6 ottobre 2011

**FILT CGIL - UILTRASPORTI**